

## DELEGHE



*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

*Alla* Conferenza Permanente presso la  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
 Commissario straordinario del governo ai fini della  
 ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
 verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
 pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

All'arch. Mariagrazia Patrono  
[mariagrazia.patrono@beniculturali.it](mailto:mariagrazia.patrono@beniculturali.it)

La presente nota viene trasmessa  
 solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
 artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*Oggetto:* Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016.  
 O.C. n. 64/2018, **Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona  
 Comune di Bolognola (MC)** id. ord. (109/2020): n. 982/2020  
 Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. n. CGRTS-0005014-P-26/02/2022 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno **10 marzo 2022 alle ore 12:30** la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del progetto definitivo **Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona Comune di Bolognola (MC)** redatto ai sensi del combinato disposto di cui all'art.2 co.1 dell'O.C. n.64/2018 e dell'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 56/2018 - Soggetto attuatore: Comune di Bolognola (MC);

### DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **10 marzo 2022 alle ore 12:30** in modalità telematica per l'approvazione del progetto definitivo **di Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona Comune di Bolognola (MC)** l'arch. Mariagrazia Patrono, Funzionario Architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 4 agosto 2016 la quale è legittimata ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

### IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C

C = IT

Data e ora della firma: 09/03/2022 11:39:54 (Pagina 1 di 1)



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)



**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**  
Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative  
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.  
TOSCANA – MARCHE - UMBRIA  
**SEDE COORDINATA DI ANCONA**  
C.F. - P. IVA 80006190427

**Ufficio 4**  
**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
Pec: [comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it)

All'Ing. Raffaele Moschella  
SEDE

**Oggetto:** CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 64/2018. ID 5239 Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona Comune di Bolognola (MC) id. ord. (109/2020): n. 982/2020 Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola - CUP I37H20004210001

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 10 marzo p.v. per l'esame del progetto in argomento, si comunica che il funzionario di questo Provveditorato che parteciperà alla conferenza in collegamento da remoto è l'ing. Raffaele Moschella ([raffaele.moschella@mit.gov.it](mailto:raffaele.moschella@mit.gov.it) – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Giovanni Salvia)



*File*  
R M/rm



*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**ID: 1883018|03/09/2021**

|AAD

-

**Al Direttore dell'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione  
Ing. Stefano Babini**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Stefano Babini, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Andrea Vicomandi;
3. Daniela Del Bello.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti

**Il Vice Commissario** Firmato digitalmente da  
**Francesco Acquaroli** **Francesco Acquaroli**  
C = IT

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 07 marzo 2022

Al Presidente della Conferenza permanente  
Commissario Straordinario del Governo  
per la ricostruzione  
On. Avv. Giovanni Legnini

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 D.L.189/2016 – O.C. n.64/2018 “ID 5239 – Messa in sicurezza centro abitato, Loc.Villa da Piedi, in zona V4/R4” Comune di Bolognola (MC) – id.ord.(109/2020): n.982/2020 – Soggetto attuatore: Comune di Bolognola.**

Il sottoscritto Sando Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 10 marzo 2022, alle ore 12,30 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l’approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell’art.27 del D. lgs. 50/2016 riferito all’intervento **“ID 5239 – Messa in sicurezza centro abitato, Loc.Villa da Piedi, in zona V4/R4” Comune di Bolognola (MC) – id.ord.(109/2020): n.982/2020** redatto ai sensi del combinato disposto di cui all’2 co.1 dell’O.C. n.64/2018 e dell’art.4 dell’Ordinanza Commissariale n.56/2018

#### NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l’Arch Alessandra Pancotto, Funzionario del Settore “Gestione del Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

**IL PRESIDENTE**

*Sandro Parcaroli*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Prot. n. 2352

Cl. 7.10.5/2022/SEG\_2/1111

Visso, 10.03.2022

Spett.le  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli  
eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Oggetto:** O.C. n. 64/2018. ID 5239 Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona  
Comune di Bolognola (MC) id. ord. (109/2020): n. 982/2020. Soggetto Attuatore:  
Comune di Bolognola

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, essendo impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza in oggetto,

DELEGA

il Dr. Geol. Maurizio Piccini, collaboratore tecnico presso il Servizio gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarla alla Conferenza dei Servizi, che si terrà il giorno 10 Marzo 2022 alle ore 12:30 in videoconferenza, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione, dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Cordiali saluti

MP

Il Direttore  
D.sa Maria Laura Talamè





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
CGRTS-0005015-P-26/02/2022

**Alla Conferenza Permanente**  
[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Alla Dirigente del**  
**Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Ing. Francesca Pazzaglia  
[f.pazzaglia@governo.it](mailto:f.pazzaglia@governo.it)

**OGGETTO:** Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 10 marzo 2022 la Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016.

**Il Commissario** Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201, e successivamente prorogato per l'anno 2022 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 182/2022;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'art. 1, comma 449, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, con il quale è stato aggiunto il comma 4-sexies all'art. 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2022;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 450, della citata legge n. 234 del 2021, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...", ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

**Viste** le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 10 marzo 2022, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per gli interventi:

- **O.C. 107/2020 - "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Valfornace – MC" – Soggetto attuatore USR Marche**

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. 06 67662783

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN PENNE”  
COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO  
CUP B57H20009440001  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
Id. Decreto 395/2020: 351**
- **O.C. 64/2019 – O.C. 109/2020 “Via Ussita verso Visso – caduta massi” (Ord. 109/20 Id n. 973, Id Reg. 550) nel Comune di Visso (MC), Soggetto attuatore Comune di Visso MC;**
- **O.C. n. 64/2018. “Intervento di completamento dissesto idrogeologico – messa in sicurezza Villa da Piedi” Comune di Bolognola (MC) – id. ord. (109/2020): n. 982/2020 - Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola**

### DELEGA

L'Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

- a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 10 marzo 2022 per gli interventi di cui sotto;

- ad esprimere in maniera univoca e vincolante il parere di competenza per la conferenza del medesimo giorno per gli interventi:

- **O.C. 107/2020 - “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Valfornace – MC” – Soggetto attuatore USR Marche**
- **O.C. 105/2020 INTERVENTO DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SAN PIETRO IN PENNE”  
COMUNE DI MONTEFALCONE APPENNINO  
CUP B57H20009440001  
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo  
Id. Decreto 395/2020: 351**
- **O.C. 64/2019 – O.C. 109/2020 “Via Ussita verso Visso – caduta massi” (Ord. 109/20 Id n. 973, Id Reg. 550) nel Comune di Visso (MC), Soggetto attuatore Comune di Visso MC;**
- **O.C. n. 64/2018. “Intervento di completamento dissesto idrogeologico – messa in sicurezza Villa da Piedi” Comune di Bolognola (MC) – id. ord. (109/2020): n. 982/2020 - Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola**

**Il Presidente della Conferenza permanente  
On.le Avv. Giovanni Legnini**



LEGNINI GIOVANNI  
24.02.2022 19:28:08  
GMT+00:00



*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*Alla* Conferenza Permanente presso la  
*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Commissario straordinario del governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi  
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**PARERI**

e p.c.

Al Soggetto Attuatore, Comune di Bolognola  
pec: [comune@pec.comune.bolognola.mc.it](mailto:comune@pec.comune.bolognola.mc.it)

Alla Soprintendenza ABAP le province di Ascoli Piceno,  
Fermo e Macerata delle Marche  
pec: [mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ap-fm-mc@mailcert.beniculturali.it)  
[mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

Alla Direzione Generale ABAP  
pec: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

*Alla* Direzione Generale SPC  
pec: [mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it)

*Oggetto:* Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016  
O.C. n. 64/2018, **Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona  
Comune di Bolognola (MC) id. ord. (109/2020): n. 982/2020**  
Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola  
**Parere di competenza.**

In riferimento al progetto di **Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in  
zona Comune di Bolognola (MC)** reso visionabile attraverso il link  
<https://drive.google.com/drive/folders/14es1mqB6sW5AfLeYqQkSLIO-Vwcu3Gc?usp=sharing> ;  
riportato nella nota prot. n. CGRTS-0005014-P-26/02/2022 acquisita agli atti di questo Ufficio con  
prot. N. 573 del 28/02/2022, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
Commissario Straordinario del Governo ha convocato per **il giorno 10 marzo 2022 alle ore 12.30**,  
la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 3  
dell'O.C. n.16/2017.

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del  
paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;



(Pagina 1 di 5)

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

**VISTO** il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

**VISTO** il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 64 del 6 settembre 2018, recante "*Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*";

**VISTA** l'O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018, recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione*";

**VISTA** la citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0005014-P-26/02/2022 ed esaminata l'allegata

documentazione progettuale inerente la **Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona Comune di Bolognola** (MC) id. ord. (109/2020): n. 982/2020 - Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola, resa visionabile al link

[https://drive.google.com/drive/folders/14es1mqB6sW5AfLeYqQkSLIO-Vwcu3Gc\\_?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/14es1mqB6sW5AfLeYqQkSLIO-Vwcu3Gc_?usp=sharing) ;

**ESAMINATA** la documentazione del progetto definitivo Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona Comune di Bolognola (MC) consistente in:

- Elenco degli Elaborati;
- A, Relazione Generale;
- B, Inquadramento territoriale: Tavole da B01 a B04b;
- C, Rilievi: Tavole da C01a a C06;
- D, Relazioni Specialistiche: Tavole da D01 a D03;
- E, Interventi: Tavole da E 01 a E09;
- F, Piano di Sicurezza e Coordinamento: Tavole da F01 a F03;
- G, Organizzazione del Cantiere: Tavole da G01 a G04;
- H, Elaborati Economico-Prestazionali: Tavole da H01 a H07;
- Relazione Geologica, Report Indagini geognostiche, geofisiche, geomeccaniche e laboratorio terre: Tavole da 1 a 5.

**CONSIDERATO** che l'area ricade all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, rientrando quindi in una zona di protezione speciale (ZPS) identificata sia come ZSC e sia come SIC;

**CONSIDERATO** che l'area è tutelata ai sensi dell'art. 136 del Dlgs n. 42/2004, con D.M. del 24/01/1977 "*Dichiarazione di Notevole interesse pubblico di alcune zone del Comune di Bolognola (Mc)*" che specificatamente riporta: "*Riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico in quanto naturale anfiteatro racchiuso dalla cerchia montana dei monti sibillini del versante maceratese, partendo da monte Pennino sino al monte San Vicino, comprendente i crinali dei monti Valfibbia, Cacamillo, Rotondo, Pizzo tre Vescovi, Priora, Castellamanardo, Sassotetto, caratterizzato dalla presenza di faggete di eccezionale valore paesaggistico e naturalistico, nonché da zone quali il Vallone della Acquasanta, avente particolare unità d'ambiente e tale da essere individuato come biotopo*" e ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. f) *Parchi e Riserve* e g) *Territori coperti da foreste e da boschi*, volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

**PRESO ATTO** degli interventi previsti nel progetto oggetto di Conferenza di seguito sintetizzati:

- 1) disaggio, pulizia e/o bonifica delle pareti rocciose, con il taglio di ceppaie ove necessario, l'eliminazione di residui terrosi instabili e la demolizione, manuale o con mezzi chimici e meccanici leggeri, di blocchi o massi isolati in equilibrio precario; successiva eventuale esecuzione, ove se ne rilevi la effettiva necessità, di rafforzamento/confinamento corticale con rete in aderenza ancorata al terreno, a fini di una maggiore e più duratura stabilizzazione di singole zone oggetto di disaggio;

- 2) realizzazione di opere di stabilizzazione del manto nevoso con barriere fermaneve;
- 3) Sostituzione delle reti delle barriere paramassi senza modificare il loro schema statico.

**DATA PER VERIFICATA** dall'Amministrazione Competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica, a quanto previsto dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) e dal Piano del Parco dei Monti Sibillini;

**VISTA** l'istruttoria dei funzionari di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della competente Soprintendenza ABAP Soprintendente archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, per quanto di competenza, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al progetto di **Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona Comune di Bolognola (MC)** al reso visionabile attraverso il link

<https://drive.google.com/drive/folders/14es1mqB6sW5AfLeYqQkSLIO-Vwcu3Gc?usp=sharing> ;  
**a condizione** che siano rispettate **le seguenti prescrizioni ed indicazioni progettuali**:

Ambito di applicazione: **beni culturali/archeologia**

In considerazione di quanto risulta agli atti, ovvero che l'area oggetto di intervento presenta un grado di potenziale archeologico nullo, non si ritiene necessario richiedere l'attivazione della Procedura di Verifica preventiva dell'Interesse archeologico - Art. 25 del D.Lgs. 50/2016.

Ambito di applicazione: **beni culturali/paesaggio**

- Le previste opere di riprofilatura del terreno siano il più possibile puntuali e si abbia cura di generare profili massimamente aderenti allo stato naturale dei luoghi, evitando con ciò la realizzazione di sezioni la cui percezione risulti rigidamente geometrizzata;
- relativamente agli interventi di protezione corticale mediante reti metalliche in aderenza, nonché sostituzione di reti di barriere paramassi e posa di barriere fermaneve, si preveda l'impiego di elementi tecnici dotati di finiture opache e cromie analoghe al contesto tutelato al fine di minimizzarne l'impatto visivo;
- sia salvaguardata la vegetazione esistente adottando allo scopo opportune tecniche esecutive e, in merito alla contestuale attuazione di interventi di mitigazione delle opere tramite impianto di specie

autoctone, si provveda a predisporre un piano di verifica di attecchimento e buon esito dello sviluppo vegetativo al fine di velocizzare il processo di ri-naturalizzazione pervenendo al rapido e pronto rinverdimento delle scarpate.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Resta ferma la facoltà della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, qualora emergano nuovi elementi di competenza non previsti in fase progettuale.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il responsabile per gli aspetti della tutela archeologica è il dott. Tommaso Casci Ceccacci (tommaso.casciceccacci@beniculturali.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'arch. Deborah Licastro (deborah.licastro@beniculturali.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

## **I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria**

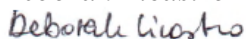
Il funzionario archeologo

*Dott. Tommaso Casci Ceccacci*



Il funzionario architetto

*Arch. Deborah Licastro*



**IL SOPRINTENDENTE**

*Ing. Paolo IANNELLI*

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

SerialNumber = TINIT-NNLPLA64S01C352C  
C = IT  
Data e ora della firma: 08/03/2022 11:02:20



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 07 marzo 2022

Al Presidente della Conferenza permanente  
Commissario Straordinario del Governo  
per la ricostruzione  
On. Avv. Giovanni Legnini

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 D.L.189/2016 – O.C. n.64/2018 “ID 5239 – Messa in sicurezza centro abitato, Loc.Villa da Piedi, in zona V4/R4” Comune di Bolognola (MC) – id.ord.(109/2020): n.982/2020 – Soggetto attuatore: Comune di Bolognola.**

Il sottoscritto Sando Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 10 marzo 2022, alle ore 12,30 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14 ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l’approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell’art.27 del D. lgs. 50/2016 riferito all’intervento **“ID 5239 – Messa in sicurezza centro abitato, Loc.Villa da Piedi, in zona V4/R4” Comune di Bolognola (MC) – id.ord.(109/2020): n.982/2020** redatto ai sensi del combinato disposto di cui all’2 co.1 dell’O.C. n.64/2018 e dell’art.4 dell’Ordinanza Commissariale n.56/2018

#### NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l’Arch Alessandra Pancotto, Funzionario del Settore “Gestione del Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

**IL PRESIDENTE**

*Sandro Parcaroli*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Pos. 016.006.002/2021/20

**Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 - L.R. 34/1992**

**Comune: BOLOGNOLA**

**Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola**

**Opere: ID 5239 – Messa in sicurezza centro abitato Loc. Villa da Piedi, in zona V4/R4 – intervento di completamento mitigazione dissesto idrogeologico – O.C.S.R. n°64/2018 – a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e 26/30 ottobre 2016 – id.ord. (109/2020): n.982/2020**

**CONFERENZA PERMANENTE ex Art.16 D.L. 189/2016, del 10.03.2022**

## **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA CON PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

Sono stati esaminati, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 146 comma 7 del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 gli elaborati relativi all'oggetto visionati accedendo al link come da indicazioni contenute nella nota acquisita al prot. n. 4423 del 28/02/2022-A trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. n. CGRTS-0005014-P del 26/02/2022, in qualità di Commissario Straordinario del Governo, ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016.

### **Documentazione tecnica-amministrativa**

Gli elaborati Tecnico - Amministrativi che riguardano la paesaggistica, sono:

- A.01 Relazione Tecnica ed Illustrativa;
- B.01 Localizzazione corografia;
- B.02 Localizzazione da foto-satellitare;
- B.03 Localizzazione su mappa catastale;
- B.04.a Sistema dei vincoli e delle limitazioni presenti \_ cartografie;
- B.04.b Sistema dei vincoli e delle limitazioni presenti \_ prospetto sinottico;
- C.01.a Planimetria generale dell'area di intervento;
- C.01.b Profilo A-A del versante e modelli 3D;
- C.03.a Ambiti affioranti rocciosi non protetti \_ Tav. 1/2;
- C.03.b Ambiti affioranti rocciosi non protetti \_ Tav. 2/2;
- C.04.a Ambito di crinale \_ planimetria;
- C.04.b Ambito di crinale \_ profilo;
- C.06 Rilievo fotografico;
- D.01 Relazione Paesaggistica;
- D.02 Studio preliminare ambientale;
- D.03 Opere di mitigazione e compensazione ambientale;
- E.01 Planimetria generale interventi;
- E.02 Sistemi fermaneve\_Relazione tecnica di calcolo;
- E.05 Disgaggi\_disegni esecutivi;
- E.06.a Sistemi fermaneve\_planimetria disegni esecutivi;
- E.06.b Sistemi fermaneve\_profilo disegni esecutivi;
- E.07.d Reti di rafforzamento corticale\_disegni esecutivi;
- E.08 Riparazione Barriera paramassi danneggiata;
- E.09 Rafforzamento corticale\_Relazione Tecnica di calcolo;
- Relazione Geologica.

### **Descrizione dell'intervento:**

Il territorio Comunale di Bolognola presenta le caratteristiche tipiche della fascia appenninica

Marchigiana caratterizzato da un abitato che si sviluppa attraverso quattro frazioni, da quota 970 m. s.l.m. (Villa da Piedi) a quota 1380 m. s.l.m. (Pintura di Bolognola), su una superficie pari a 25,12 km<sup>2</sup>. L'area in esame si trova nel settore nord-orientale del territorio comunale e interessa il versante di monte Sassotetto che termina sulla frazione di Villa da Piedi e l'area subito a valle di questo.

Il presente progetto rientra tra gli interventi previsti all'interno dei Fondi per la progettazione contro il dissesto idrogeologico di cui alla Ordinanza Commissario Straordinario per la Ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e 26/30 ottobre 2016 – id.ord. (109/2020): n.982/2020.

L'intervento è finalizzato alla mitigazione del rischio di frana presente nella località Villa da Piedi e nella mitigazione del rischio valanga sul versante sud-ovest del Monte Sassotetto. Entrambe le aree in passato sono state oggetto di interventi di mitigazione del rischio che ne hanno, tuttavia, interessato solo una parte e necessitano, pertanto, di completamento.

Per quanto riguarda il rischio di frana a Villa da Piedi, a seguito della sequenza sismica del 2016, un movimento franoso, già individuato nel progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani), ha subito una riattivazione potenzialmente molto rischiosa, soprattutto per la strada provinciale n.47 "Fiastra-Bolognola" per fenomeni di scivolamento rotazionale/traslativo. Inoltre, permangono situazioni di rischio di crollo di cunei rocciosi dal versante soprastante l'abitato, ricadente nell'area a rischio molto elevato R4, individuata con codice F-19-1370 nel Piano Assetto Idrogeologico della Regione Marche, approvato con D.C.R. n.116 del 21/01/2004.

Per quanto riguarda il potenziale innesco di valanghe, invece, è necessario completare l'intervento realizzato con finanziamento del Ministero dell'Ambiente del 2008 (Decreto n. DEC/DDS/2008/0855 del 10/11/2008), prolungando le strutture fermaneve a rete esistenti ed arrivare così ad assicurare la protezione della parte di abitato non ancora difesa da eventuali fenomeni valanghivi e a mettere in sicurezza tutta l'area indicata nel PAI come a rischio valanga molto elevato, con codice V-19-0001, che coinvolge anche la S.P. n.120 che collega Bolognola agli impianti sciistici di Sassotetto.

#### Descrizione delle opere di sistemazione previste

Nell'area in esame sono previsti interventi con opere per la mitigazione del rischio, in quanto sono presenti: un'area a rischio molto elevato per frane da crollo, un'area a rischio molto elevato per fenomeni valanghivi e una frana per scivolamento rotazionale/traslativo.

Al fine di mitigare il rischio di frana e di valanghe presente e conferire alle infrastrutture esistenti ed all'abitato di Villa da Piedi adeguati requisiti di sicurezza, è previsto l'intervento sul versante, mediante opere prevalentemente a ridosso ed a protezione della rete viaria e delle strutture insediative ad essa prospicienti. Le soluzioni tecniche previste per la soluzione delle problematiche di natura idrogeologica che interessano l'ambito in questione consistono nella realizzazione dei seguenti interventi:

1) disgaggio, pulizia e/o bonifica delle pareti rocciose, con il taglio di ceppaie ove necessario, l'eliminazione di residui terrosi instabili e la demolizione, manuale o con mezzi chimici e meccanici leggeri, di blocchi o massi isolati in equilibrio precario; successiva eventuale esecuzione, ove se ne rilevi la effettiva necessità, di rafforzamento/confinamento corticale con rete in aderenza ancorata al terreno, a fini di una maggiore e più duratura stabilizzazione di singole zone oggetto di disgaggio.

2) realizzazione di opere di stabilizzazione del manto nevoso con barriere fermaneve;

3) sostituzione delle reti delle barriere paramassi senza modificare il loro schema statico.

Disgaggio di volumi rocciosi: l'intervento si identifica nella messa in sicurezza di una porzione del costone roccioso posto a monte della S.P. n.47, della S.P. n.120 e del centro abitato di Villa de Piede.

La Strada Provinciale n.47, rappresenta l'arteria principale per il collegamento diretto al

comune di Bolognola, mentre la S.P. n.120 collega Bolognola agli impianti sciistici di Sassotetto.

Preliminarmente sarà effettuata l'esportazione e la pulizia delle superfici, anche attraverso il taglio selettivo della vegetazione infestante, tutelando le formazioni forestali autoctone. In questo modo si isolano puntualmente i blocchi instabili. Il taglio selettivo delle piante e degli arbusti sarà effettuato con l'impiego di attrezzi manuali o a motore. Ai fini ambientali va escluso un intervento a raso, in quanto va rivolta attenzione alle piante il cui apparato radicale potrebbe provocare l'allargamento di fratture esistenti o indurre la formazione di nuovi stati di pericolo. Infine, riguardo al disgaggio, ove sarà necessario il taglio della vegetazione, si provvederà all'espianto dei soli arbusti ritenuti di pregio e autoctoni e si provvederà al loro reimpianto in loco.

Nelle zone in cui, a disgaggio eseguito ed in corso di lavorazione, viene valutato rimanere comunque significativo il livello di rischio residuo, si procederà con l'esecuzione di un intervento completamente di rafforzamento/confinamento corticale zonale, mediante applicazione di rete metallica in filo d'acciaio ad alta resistenza in aderenza al terreno ed alle formazioni rocciose suscettibili di ulteriore rapido processo di fratturazione, e chiodato a terra con ancoraggi profondi ed un sistema di tenuta costituito da funi spirroidali di contenimento e piastre di ripartizione fissate al terreno. In sede di stima dei costi del progetto, si è al riguardo previsto un importo a copertura di tale intervento fino ad una estensione superficiale complessiva pari a 2.490 mq circa.

Stabilizzazione del manto nevoso con barriere fermaneve: a protezione del centro abitato di Villa da Piedi, della S.P. n.47 Fiastra-Bolognola e della S.P. n.120 Sarnano-Sassotetto il progetto prevede sul versante orografico sud-ovest del Monte Sassotetto la realizzazione di opere di stabilizzazione del manto nevoso. La scelta progettuale è stata quella di integrare l'intervento esistente di stabilizzazione del manto nevoso in zona di distacco, ritenuto insufficiente, installando altre barriere fermaneve. Al fine di adeguare l'intervento al sito a rischio valanga e al luogo da proteggere, una barriera paravalanghe a rete è formata da elementi modulari affiancati; i moduli consentono l'adattamento della barriera al profilo del pendio oltre a consentire un'agevole sostituzione degli elementi danneggiati da impatti. I componenti della barriera sono costituiti in modo tale da consentire il montaggio in situazioni estreme. Il sistema, tecnologicamente più avanzato rispetto ai tradizionali pannelli triangolari in fune, è costituito da pannelli rettangolari in rete con funi spirroidale in fili di acciaio armonico galvanizzati in lega di zinco-alluminio. Questo permette di realizzare un telo di trattenuta della rete con un numero minore di interruzioni e più semplice e veloce da installare e mantenere. Le barriere saranno disposte su più file, il più possibile disposte a linea continua e dritta, con il minor numero di curve possibili. La lunghezza del pannello dovrà essere identica alla lunghezza di base e multiplo della lunghezza della rete.

Si prevede l'utilizzo di barriere fermaneve contro il distacco di valanghe Dk3.0 N2.5, per una altezza del manto nevoso di mt 3,0, con fattore di scivolamento – N2.5.

Tali barriere sono composte da sostegni tubolari in acciaio Cor-Ten conformati in moduli intermedi (campate) con lunghezza di mt 4,0 e due moduli di testata, poggiati su piastre permafrost, con pannelli di rete a maglia romboidale tipo Spider e sostegni tubolari metallici. Sono prodotti in regime di qualità ISO 9001 e succ. mod. ed agg., certificati.

Il cantiere per la messa in opera delle barriere si svolgerà nelle seguenti fasi:

- individuazione planimetrica;
- operazioni di pulizia del terreno, con rimozione di pietrame sciolto e detriti;
- tracciamento e realizzazione degli ancoraggi;
- installazione della sovrastruttura con trasporto delle barriere già montate a mezzo di elicottero.

La continuità lineare delle barriere sarà interrotta, in modo da creare varchi che consentano i passaggi di fauna o polivalenti. Tali passaggi obbligati saranno evidenziati e risaltati dalla presenza di essenze arbustive basse collocate a monte e a valle delle barriere paraneve in modo

da indirizzare la fauna verso tali passaggi e impedendone l'impatto in fase di discesa. La scelta delle piante arbustive autoctone va ricercata tra quelle piante che risultano esistenti nel territorio dei Monti Sibillini, tra cui il Pino mugo e il Ginepro nano poiché distrutti dall'uomo insieme alla fascia ad arbusti contorti che era posta al di sopra della faggeta, al fine di ampliare le aree pascolive. Nella parte a valle della barriera paraneve verranno impiantate conifere tipo Abies Kosteriana Glama a cespuglio o prostrato, al fine di mitigare l'impatto visivo delle barriere senza intralciare la visibilità del paese.

### **Verifica del quadro vincolistico e della pianificazione territoriale**

Dalle informazioni contenute nella documentazione trasmessa e da verifiche fatte da ufficio si evince che:

- **D. Lgs. 22/01/2004 n.42:** l'area è vincolata ai sensi del D.Leg.vo 22/01/2004 n.42 art. 136 per effetto del D.M. 24.01.1977 "Dichiarazione di interesse pubblico di alcune zone in comune di Bolognola" e della Delibera del Consiglio Regionale n.8 del 23.12.1985 "Comprensorio dei Monti Sibillini – Versante Maceratese", e art. 142 comma 1, lett. d) Montagne sopra i 1.200 metri, lett. f) Area Protetta Parco Monti Sibillini e lett. g) Boschi;

- **Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.):** L'intervento è esente ai sensi dell'art.60 2) delle NTA, in quanto "... opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali...".

L'intervento ricade all'interno dei seguenti sottosistemi territoriali del PPAR:

Sottosistema Geologico e Geomorfologico: Fascia Appenninica (A) art.6;

Sottosistemi Tematici – Emergenze geologiche e geomorfologiche: Eccezionale Valore (GA) artt.5-9;

Sottosistema Botanico Vegetazionale: Rilevante Valore (BB) artt.11 e 14;

Sottosistema Territoriale: Eccezionale Valore (A) art. 20.

L'intervento ricade all'interno delle seguenti categorie costitutive:

Emergenza geologica n.59 ed Emergenza geomorfologica n.60 (art.28 NTA);

Boschi (art.34 NTA), pascoli (art.35 NTA);

- **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.):** L'intervento è esente ai sensi dell'art.8.2.3) delle NTA, in quanto "... opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti statali o regionali emanati a seguito di calamità naturali...".

L'intervento ricade all'interno dell'ambito prescrittivo Boschi e Pascoli (artt.28 29 NTA);

- **PAI:** l'area di progetto è interessata da perimetrazioni cartografate dal Piano di Assetto Idrogeologico vigente (Delibera di Consiglio Regionale n.116 del 21.01.2004) (area a rischio molto elevato R4, individuata con codice F-19-1370) e (a rischio valanga molto elevato, con codice V-19-0001);

- **R.D. 30/12/1923 n. 3267:** l'area in oggetto è soggetta a vincolo idrogeologico;

- **DPR 8/09/97 N.357:** l'area in oggetto non ricade in aree SIC e ZPS.

**L'intervento non è soggetto ad altri vincoli relativi a Leggi o disposizioni statali o regionali.**

### **Valutazione di compatibilità paesaggistica:**

considerati i vincoli di tutela paesaggistica che insistono sull'area in oggetto:

- ex art.136 del Codice, iuxta Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale (D.A.C.R.) delle Marche n.8 del 23/12/1986, individuazione delle aree di notevole interesse pubblico sotto il profilo ambientale e paesaggistico – Comprensorio Monti Sibillini, versante maceratese, che nel suo enunciamento contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: "la zona sopraccitata ha notevole interesse pubblico, perché presenta il caratteristico aspetto di valore estetico, storico e tradizionale, dato dalla spontanea concordanza tra l'espressione

*della natura montana e quella del lavoro umano, .... perché il comprensorio dei Monti Sibillini racchiude il massiccio più elevato del territorio marchigiano e riassume in se caratteristiche morfologiche, geologiche e archeologiche non riscontrabili in altre zone, e originate da una serie di fattori propri delle quote elevate. La sovrapposizione delle caratteristiche geologiche strutturali connesse con le particolari condizioni climatiche... La fascia altitudinale superiore comprende un paesaggio tipico dell'alta montagna appenninica con vasti pascoli, ghiaioni calcarei, zone rupestri, dove vegetano rare ed importanti specie di origine alpina e appenninica (stella alpina)...Non mancano, purtroppo, elementi che interrompono e disturbano profondamente l'unitarietà dell'ambiente...";*

- iuxta D.M. 24/01/1977 – Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Bolognola, che nel suo enunciato contiene le seguenti motivazioni a sostegno della tutela: *"Le zone predette hanno notevole interesse pubblico in quanto naturale anfiteatro racchiuso dalla cerchia dei Monti Sibillini del versante maceratese";*

- ope legis ex articolo 142, comma 1, lett. d) Montagne sopra i 1.200 metri, lett. f) Area Protetta Parco Monti Sibillini e lett. g) Boschi del Codice, sono volti prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

è possibile attestare che la realizzazione delle opere previste in progetto non comporta sostanziali alterazioni della percezione dei luoghi comportando una limitata trasformazione del quadro paesaggistico. L'esigenza di tutela sottesa dai vincoli paesaggistici presenti risulta pertanto soddisfatta dalle scelte progettuali non invasive sotto il profilo estetico-percettivo che coniugano al contempo le esigenze di funzionalità e di sicurezza delle opere con quelle di tutela paesaggistica e non necessitano di particolari interventi di mitigazione ambientale oltre a quelli già previsti di progetto.

Nel merito pertanto, ai sensi delle citate leggi, considerato che le opere di cui sopra non arrecano pregiudizio determinante al contesto ambientale e paesistico della zona, si ritiene possa essere espresso

### **PARERE FAVOREVOLE**

ai soli fini paesaggistici in ordine alle opere in esame, e quindi si propone di concedere quanto previsto ai sensi dell'articolo 146 del D.lgs. 22/01/2004 n. 42.

Il Comune di Bolognola provveda a verificare rigorosamente la rispondenza del progetto alle norme nazionali e regionali e alle previsioni che regolano l'edificazione nell'ambito del territorio comunale.

#### **Il Responsabile dell'istruttoria**

Urbanistica- Protezione BB.NN.

(Arch. Fabiola Cerolini)

#### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**TERRITORIO E AMBIENTE**

(Arch. Maurizio Scarpecci)

*Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



Provincia di Macerata

Settore  
Ufficio Tecnico e ViabilitàPiazza Cesare Battisti 4 - 62100 Macerata  
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248495 - c.f. 80001250432  
PEC: provincia.macerata@legalmail.it  
viabilita@provincia.mc.it

Prot. n. 0005408/2022

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO  
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI  
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016  
(On.le Avv. Giovanni Legnini)  
SEDE

**Oggetto: Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona V4/R4  
Comune di Bolognola (MC) - Conferenza dei Servizi permanente –  
PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento a quanto in oggetto, esaminati gli elaborati allegati alla convocazione della conferenza dei servizi acquisita al protocollo di questo Ente con n°4423 del 28/02/2022, si esprime PARERE FAVOREVOLE a riguardo dell'intero assetto delle previsioni di intervento. Tuttavia, essendo interessate le strade provinciali n°120 denominata "Sarnano - Sassotetto - Bolognola" e n°47 denominata "Fiastra - Bolognola" si condiziona tale parere alla produzione di specifica istanza volta a conseguire l'atto autorizzatorio ai sensi del D.Lgs. 285/92 e D.P.R. 495/92 ed a concertare, con i tecnici dello scrivente settore, i dettagli della fase operativa.

Cordialità.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONCESSIONI E TRASPORTI  
(Dott. Arch. Luca Scoponi)



LUCA SCOPONI  
09.03.2022  
12:47:28 UTC

Prot. ~~40002239-08/03/2022-EP-M078-SARCH-P~~  
CI. 7.10.5/2022/SEG\_2/1111

Spett.le  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissariò Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione nei territori interessati  
dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24  
Agosto 2016  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Reparto Carabinieri del PNMS  
*Trasmissione via pec*

Stazione Carabinieri Parco di Fiastra  
*Trasmissione via pec*

Oggetto: O.C. n. 64/2018. ID 5239 Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona Comune di Bolognola (MC) id. ord. (109/2020): n. 982/2020. Soggetto Attuatore: Comune di Bolognola – **Parere**

Vista la Vs. nota acquisita al protocollo di questo Ente al n. 1939 del 28/02/2022 con la quale si indice la Conferenza di Servizi da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona (ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.) nella quale si richiedeva anche la determinazione dell'Ente Parco relativamente ai lavori in oggetto.

Esaminata la documentazione del progetto definitivo scaricata dal link indicato nella suddetta nota, si prende atto che:

- ✓ le opere in oggetto sono localizzate nel Comune di Bolognola lungo il versante sudoccidentale di Monte Sassotetto, come riportato dalla cartografia trasmessa;
- ✓ le aree interessate dagli interventi ricadono in aree a rischio frana e rischio valanga molto elevato R4, censite nella cartografia PAI con i codici: F-19-1370 e V-19-0001;
- ✓ i lavori sono finalizzati alla mitigazione del rischio valanga che interessa la SP n.120 "Sarnano-Sassotetto-Bolognola", la SP n.47 "Fiastra-Bolognola" e l'abitato di Villa da Piedi mentre il rischio frana, per caduta massi, grava sulla SP n.47 e sulla frazione Villa da Piedi;
- ✓ gli interventi in oggetto sono stati concepiti anche come completamento di opere

antivalanghine e di mitigazione del rischio frana eseguite in tempi precedenti.

- ✓ le opere previste, ubicate come da cartografia progettuale, consisteranno in:
  - pulizia vegetazionale: tale operazione verrà realizzata attraverso il taglio selettivo della vegetazione infestante, tutelando le formazioni forestali autoctone;
  - disgaggio, pulizia e/o bonifica delle pareti rocciose, individuate dopo rilievo geomeccanico, con rimozione di massi, porzioni terreno instabili e, se necessario, tagli di ceppaie. Le operazioni di disgaggio saranno eseguite manualmente o attraverso operazioni di abbattimento meccanico "leggero";
  - rafforzamento/confinamento corticale con rete in aderenza ancorata al terreno, dove, dopo le operazioni di disgaggio, permangano situazioni di rischio elevato di caduta massi, al fine di una maggiore e più duratura stabilizzazione delle pareti rocciose;
  - installazione di barriere fermaneve a completamento di quelle già esistenti, consistenti in pannelli rettangolari in rete con funi spiroidale in fili in acciaio galvanizzati in lega di zinco-alluminio con elementi di sostegno realizzati in acciaio Corten; La continuità lineare delle barriere sarà interrotta, in modo da creare varchi che consentano i passaggi di fauna; Tali passaggi saranno evidenziati e risaltati dalla presenza di essenze arbustive basse collocate a monte e a valle delle barriere paraneve in modo da indirizzare la fauna verso tali passaggi.
  - sostituzione delle reti danneggiate delle barriere paramassi esistenti;

Preso atto che, per il trasporto dei materiali da installare, verrà utilizzato l'elicottero per evitare la creazione di piste su aree delicate e di difficile ripristino, come quelle oggetto d'intervento.

Preso atto che, per quanto riguarda la zonazione relativa al DM 03/02/1990, gli interventi ricadono in zona 2 "ambito periferico antropizzato" mentre ricade per la maggior parte in zona C "di protezione" e in minima parte in zona D "di sviluppo economico e sociale" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);

Preso atto che l'area d'intervento non ricade all'interno della Rete Ecologica Europea "Natura 2000" ma che interessa l'habitat prioritario d'interesse comunitario 91AA\* "Boschi orientali di quercia bianca".

Considerato che non tutte le opere in progetto, così come descritte, sono compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e con le misure di salvaguardia del PNMS, nonché con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco, ma che comunque la loro realizzazione si rende necessaria per ragioni di sicurezza.

Premesso quanto sopra, con la presente, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art.13, L.394/91), all'esecuzione dei lavori in oggetto, così come descritti nella documentazione tecnica, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il taglio della vegetazione per la posa in opera delle barriere fermaneve, dei rafforzamenti corticali e dei disgaggi dovrà essere di tipo selettivo e ridotto al minimo indispensabile.
- per il rispetto del periodo di nidificazione dell'avifauna i lavori non dovranno essere eseguiti dal 1 aprile al 31 luglio.
- nell'ambito delle singole attività lavorative, in modo particolare nell'installazione dei rafforzamenti corticali su affioramenti all'interno di zone alberate, dovrà essere prestata attenzione al potenziale rischio incendi tenuto conto che tali attività vengono effettuate all'interno o in prossimità di un'area boschiva. In particolare tutte le maestranze dovranno essere istruite in tal senso e adeguatamente equipaggiate con sistemi di spegnimento del fuoco (estintori) da tenere costantemente sul sito oggetto di intervento.
- le essenze arbustive basse, collocate a monte e a valle delle barriere paraneve, per indirizzare la fauna verso gli spazi liberi tra le barriere stesse devono essere delle specie di Pino mugo e il Ginepro nano del tipo ecoappenninico.
- l'utilizzo dell'elicottero dovrà essere autorizzato con apposita autorizzazione dell'Ente Parco a seguito di regolare richiesta completa di: a) piano di volo; b) modello dell'Elicottero; c) documento d'identità del richiedente e del pilota; d) documentazione necessaria alla valutazione d'incidenza ambientale qualora il piano di volo preveda il sorvolo di un'area della Rete Ecologica Europea "Natura 2000".

Cordiali Saluti

MP

Il Direttore  
D.sa Maria Laura Talamè  
  
PARCHIO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI  
VISSO (MC)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.**

**Ordinanza n. 64 del 6 settembre 2018 “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”**

**Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”**

**PROGETTO DEFINITIVO:** LAVORI DI “Messa in sicurezza area PAI a Rischio R4 nella frazione di Villa da Piedi – Intervento di completamento mitigazione dissesto idrogeologico – O.C.S.R. N. 64/2018 a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e 26/30 ottobre 2016 – COMUNE DI BOLOGNOLA (MC)”

CUP: I83B19000220002

Id. ord. (109/2020) 982 – Id Reg. 559

**Relazione istruttoria al Commissario Straordinario**

## 1. QUADRO DI SINTESI

### A. DATI GENERALI

Intervento:	“ID 982 – “Messa in sicurezza area PAI a Rischio R4 nella frazione di Villa da Piedi – Intervento di completamento mitigazione dissesto idrogeologico – O.C.S.R. N. 64/2018 a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e 26/30 ottobre 2016 – COMUNE DI BOLOGNOLA (MC)”
Soggetto Attuatore:	COMUNE DI BOLOGNOLA
Responsabile Unico del Procedimento:	Cristina Gentili – Comune di Bolognola
Progettista:	Capogruppo mandataria: SPM Ingegneria s.r.l. – arch. Carlo Melfi – ing. Roberto Melfi Mandante: Studio prof. Ing. Augusto Penna – GEOVEN Geol. Andrea Venosini

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### B. INQUADRAMENTO NORMATIVO

**Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189**, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

**Ordinanza n. 16/2017** “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”

**Ordinanza n. 56/2018** “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.”

**Ordinanza n. 64/2018** “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”

**Ordinanza n. 109/2020** “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”.

### C. ATTI

- CGRTS-0058354-A-29/10/2021 – Richiesta indizione conferenza permanente e trasmissione link del progetto definitivo;
- CGRTS-0059400-P-10/11/2021 – Richiesta chiarimenti in merito alla copertura finanziaria dell’intervento;
- CGRTS-0059548-A-11/11/2021 – Risposta USR Marche che rimanda al Soggetto Attuatore – Comune di Bolognola – l’onere di indicare di quali ulteriori risorse finanziarie intende avvalersi;
- CGRTS-0002603-A-01/02/2022 – USR Marche trasmette parere istruttorio avente esito favorevole in merito alla coerenza e congruità dell’intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;
- CGRTS-0003197-P-08/02/2022 – Sollecito ai chiarimenti richiesti in merito alla copertura finanziaria dell’intervento;
- CGRTS-0003672-A-11/02/2022 – Risposta del Comune di Bolognola con la quale si indica che la copertura finanziaria mancante “.....verrà reperita dall’Ente all’interno del plafond per la ricostruzione dedicato al Comune di Bolognola, nello specifico dall’opera pubblica denominata Municipio o in alternativa dalle somme stanziare con Ordinanza Speciale in corso di istruttoria, in modo tale da assicurare la copertura finanziaria in ogni caso.....”;
- CGRTS-0004829-A-24/02/2022 – Attestazione del RUP che per l’intervento non si rende necessaria la valutazione di impatto ambientale - VIA;
- CGRTS\_0005014-P-26/02/2022 – Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. Art. 16 D.L. 189/2016;

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- Verifica preventiva della progettazione definitiva come da verbale redatto il 01/07/2021 dall'arch. Vittorio Salmoni - Studio ARCHISAL Salmoni Architetti Associati;
- Tavolo tecnico svoltosi in data 29/07/2021 come da comunicazione dell'USR Marche ID:1833835 del 04/08/2021 nella quale sono state trattate le tematiche relative alla completezza del progetto definitivo. Il progetto mancava di copertura finanziaria in quanto nell'Ord. 64 erano previsti € 1.750.000,00 ed il progetto definitivo ha previsto un costo totale dell'intervento pari a € 1.900.000,00 pertanto mancava una copertura finanziaria di € 150.000,00.

### D. ELABORATI

Elenco elaborati del Progetto trasmessi alla Conferenza Permanente:

- 00 Elenco elaborati
  - A.01 Relazione tecnica ed illustrativa
  - B.01 Localizzazione corografica
  - B.02 Localizzazione da foto satellitare
  - B.03 Localizzazione su mappa catastale
  - B.04.a Sistema vincoli e limitazioni presenti\_Cartografie
  - B.04.b Sistema vincoli e limitazioni presenti\_prospetto sinottico
  - C.01.a Planimetria generale dell'area di intervento
  - C.01.b Profilo A-A del versante e modelli 3D
  - C.03.a Ambiti affioramenti rocciosi non protetti\_tav 1\_2
  - C.03.b Ambiti affioramenti rocciosi non protetti\_tav 2\_2
  - C.04.a Ambito di crinale\_planimetria
  - C.04.b Ambito di crinale\_profilo
  - C.06 Rilievo fotografico
  - D.01 Relazione paesaggistica
  - D.02 Studio preliminare ambientale
  - D.03 Opere di mitigazione e compensazione ambientale
  - E.01 Planimetria generale
  - E.02 Sistemi fermaneve\_planimetria disegni esecutivi
  - E.05 Disgaggi\_disegni esecutivi
  - E.06.a Sistemi fermaneve\_planimetria disegni esecutivi
  - E.06.b Sistemi fermaneve\_profilo disegni esecutivi
  - E.07.d Reti di rafforzamento
  - E.08 Riparazione barriera paramassi danneggiata
  - E.09 Rafforzamento corticale\_relazione tecnica e di calcolo
  - F.01 Piano di sicurezza e coordinamento
  - F.02 Analisi e valutazioni dei rischi
  - F.03 Layout di cantiere
  - G.01 Relazione presenza e risoluzione interferenze

af/gS

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

G.02 Relazione gestione materie e piano utilizzo terre  
G.03 Relazione sulla cantierizzazione  
G.04 Approvvigionamento e discariche materiali  
H.01 Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi  
H.02 Computo metrico estimativo  
H.03 Stima dei costi della sicurezza  
H.04 Quadro incidenza percentuale manodopera  
H.05 Cronoprogramma dei lavori  
H.06 Disciplinare descrittivo  
H.07 Quadro economico  
Parere istruttorio USR Marche Progetto definitivo ID5239  
Verbale tavolo tecnico  
Indagine geologica  
REPORT INDAGINI Bolognola 1\_2  
REPORT INDAGINI Bolognola 2\_2  
Tavola 1 Carta geologica  
Tavola 2 Carta dei profili geologici  
Tavola 3 Carta geomorfologica  
Tavola 4 Carta delle acclività  
Tavola 5 Carta delle indagini

## 2. ISTRUTTORIA

### **Analisi dell'intervento**

#### **Descrizione dei danni e stato attuale**

L'intervento è finalizzato alla mitigazione del rischio di frana presente nella località Villa da Piedi e nella mitigazione del rischio valanga sul versante sud-ovest del Monte Sassotetto.

Entrambe le aree in passato sono state oggetto di interventi di mitigazione del rischio che ne hanno, interessato solo una parte e necessitano, pertanto, di completamento.

Per quanto riguarda il rischio di frana a Villa da Piedi, a seguito della sequenza sismica del 2016, un movimento franoso, già individuato nel progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani), ha subito una riattivazione potenzialmente molto rischiosa, soprattutto per la strada provinciale, per fenomeni di scivolamento rotazionale/traslativo. Inoltre, permangono situazioni di rischio di crollo di cunei rocciosi dal versante soprastante l'abitato, ricadente nell'area a rischio molto elevato R4, individuata con codice F-19-1370 nel Piano Assetto Idrogeologico della Regione Marche, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 116 del 21/01/2004.

Per quanto riguarda il potenziale innesco di valanghe, invece, è necessario completare l'intervento realizzato con finanziamento del Ministero dell'Ambiente del 2008 (Decreto n. DEC/DDS/2008/0855 del 10/11/20085), prolungando le strutture fermaneve a rete esistenti ed arrivare così ad assicurare la

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

protezione della parte di abitato non ancora difesa da eventuali fenomeni valanghivi e a mettere in sicurezza tutta l'area indicata nel PAI come a rischio valanga molto elevato, con codice V-19-0001.

Al di sotto della S.P. 47, ai margini della frazione di Villa da Piedi, si è attivata una frana da scivolamento roto/traslato a seguito di uno sbancamento realizzato per l'istallazione di una stalla temporanea. Gli eventi di pioggia e neve del gennaio 2017 hanno ulteriormente aggravato la situazione facendo evolvere ulteriormente il versante. Al fine di stabilizzare la frana in atto (gennaio 2017) si è provveduto con pala meccanica ed escavatore alla risagomatura del pendio con scarico del peso asportando il materiale in dissesto. La gran parte di materiale in frana è stato asportato lasciando visibile un pendio a gradini di cui è necessario ripristinarne lo stato dei luoghi per due motivi principali:

- 1) l'area si trova al margine di un fenomeno franoso stabilizzato nel passato e quindi annullare le condizioni che possano predisporre ad una riattivazione;
- 2) per evitare che nel tempo si producano instabilità nel tratto di monte delle risagomature del pendio che potrebbero interessare la principale strada di accesso al Comune di Bolognola anche funzionale alle attività turistiche estive ed invernali.

### **Descrizione progetto**

L'area di studio comprende tre tipologie di intervento:

- 1) un'area a rischio molto elevato per frane da crollo, 2) un'area a rischio molto elevato per fenomeni valanghivi, 3) una frana per scivolamento rotazionale/traslato per le quali è necessario intervenire con opere per la mitigazione del rischio. La mitigazione dei rischi di frana e di valanga dell'area si ottiene mediante opere prevalentemente a ridosso ed a protezione della rete viaria e delle strutture insediative ad essa prospicienti.

Le soluzioni tecniche previste sono:

- 1) disaggio, pulizia e/o bonifica delle pareti rocciose, con il taglio di ceppaie ove necessario, l'eliminazione di residui terrosi instabili e la demolizione, manuale o con mezzi chimici e meccanici leggeri, di blocchi o massi isolati in equilibrio precario; successiva eventuale esecuzione, ove se ne rilevi la effettiva necessità, di rafforzamento/confinamento corticale con rete in aderenza ancorata al terreno, a fini di una maggiore e più duratura stabilizzazione di singole zone oggetto di disaggio.
- 2) realizzazione di opere di stabilizzazione del manto nevoso con barriere fermaneve;
- 3) Sostituzione delle reti delle barriere paramassi senza modificare il loro schema statico.

### **Disaggio di volumi rocciosi.**

L'intervento si identifica nella messa in sicurezza di una porzione costone roccioso posto a monte della S.P. n.47, della S.P. n.120 e del centro abitato di Villa de Piede, come meglio rappresentato negli allegati grafici.

La Strada Provinciale n.47, rappresenta l'arteria principale per il collegamento diretto al comune di Bolognola, mentre la S.P. n.120 collega Bolognola agli impianti sciistici di Sassotetto. Il tracciato stradale

af/gs

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

alterna tratti tortuosi ricchi di curve di vario raggio, attraversando zone d'indubbio aspetto paesaggistico naturale.

Le indagini ed i rilievi geostrutturali eseguiti su una superficie complessiva di circa 2490 mq hanno evidenziato blocchi in equilibrio instabile, su di essi si interverrà con interventi di disaggancio dalle pareti rocciose, con frantumazioni dei blocchi instabili o potenzialmente instabili presenti. Infine sarà effettuato anche un monitoraggio delle pareti rocciose e manutenzione delle azioni poste in essere.

### **2) Stabilizzazione del manto nevoso con barriere fermaneve.**

A protezione del centro abitato di Villa da Piedi, della S.P. n.47 Fiastra-Bolognola e della S.P. n.120 Sarnano-Sassotetto il progetto prevede sul versante orografico sud-ovest del Monte Sassotetto la realizzazione di opere di stabilizzazione del manto nevoso.

La scelta progettuale è stata quella di integrare l'intervento esistente di stabilizzazione del manto nevoso in zona di distacco, ritenuto insufficiente, installando altre barriere fermaneve.

Al fine di adeguare l'intervento al sito a rischio valanga e al luogo da proteggere, una barriera paravalanghe a rete è formata da elementi modulari affiancati; i moduli consentono l'adattamento della barriera al profilo del pendio oltre a consentire un'agevole sostituzione degli elementi danneggiati da impatti. I componenti della barriera sono costituiti in modo tale da consentirne il montaggio in situazioni estreme. Il sistema, tecnologicamente più avanzato rispetto ai tradizionali pannelli triangolare in fune, è costituito da pannelli rettangolari in rete con funi spiriodale in fili in acciaio armonico galvanizzati in lega di zinco-alluminio.

Questo permette di realizzare un telo di trattenuta della rete con un numero minore di interruzioni e più semplice e veloce da installare e mantenere. Le barriere saranno disposte su più file, il più possibile disposte a linea continua e dritta, con il minor numero di curve possibile; la lunghezza del pannello dovrà essere identica alla lunghezza di base e multiplo della lunghezza della rete. Si prevede l'utilizzo di barriere fermaneve contro il distacco di valanghe Dk 3.0 N 2.5, per una altezza del manto nevoso di mt. 3,0, con fattore di scivolamento - N 2.5. Tali barriere sono composte da sostegni tubolari in acciaio Cor-Ten conformati in moduli intermedi (campate) con lunghezza di mt. 4,0 e due moduli di testata, poggiati su piastre permafrost, con pannelli di rete a maglia romboidale tipo Spider e sostegni tubolari metallici.

### ***Considerazioni idrogeomorfologiche degli interventi***

Le forme, i depositi ed i processi analizzati nello studio identificano un'area montana oggetto di evoluzione geomorfologica dei versanti in cui i processi fisici (frane, valanghe, gelifrazione etc) e quelli di biofeedback (vegetazione, idrologia, idrogeologia etc) hanno dato luogo ad instabilità (crolli, ribaltamenti, valanghe e scorrimenti) che sono state accentuate anche a seguito degli eventi sismici 2016/2017 dando luogo nel tempo ad un incremento delle pressioni dell'ambiente fisico sul tessuto infrastrutturale e socio-urbanistico della zona esponendolo ad incrementi di Rischio.

af/gs

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

L'analisi di tutta la documentazione presentata a corredo del progetto conduce questo Servizio Tecnico a definire gli interventi previsti sono funzionali ad una riduzione del Rischio ed al ripristino della fruibilità in sicurezza dell'area.

### **Verifica istruttoria (art. 5 dell'Ordinanza commissariale n. 56/2018)**

#### **Istruttoria Tecnica**

Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia, approvato con Ordinanza n. 58 del 4 luglio 2018 e ss.mm.ii.

Visto il parere istruttorio tecnico amministrativo dell'USR Marche in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici in cui è stato verificato che il progetto risulta completo degli elaborati ex art. 23 co.7 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 24 del D.P.R. n. 207/2010 e conforme a quanto espresso nell'O.C.S.R. n. 64/2018 in cui si riporta che:

*Conclusa la fase istruttoria e visto quanto sopra riportato, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, verificata positivamente la completezza di tutti i documenti, esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'O.C.S.R. n. 56 del 2018, così come richiamati dall'art. 2 dell'O.C.S.R. n. 64/2018 in merito alla congruità tecnico/economica del progetto definitivo "ID 5239 – Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona V4/R4" nel comune di Bolognola (MC) per un importo di Euro 1.900.000,00, **a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, da recepire nel progetto esecutivo:***

*✓ siano tolti, nelle parti della descrizione degli interventi, i riferimenti a quelli previsti nella parte bassa del versante (a valle S.P. 47) precisando nella relazione generale che – come condiviso e definito nel Tavolo Tecnico svolto con gli Enti – un eventuale 2° stralcio sarà a valle degli studi di approfondimento previsti sul fenomeno gravitativo in essere;*

*✓ sia chiaramente riportato, negli specifici elaborati progettuali, che il rafforzamento corticale sarà messo in opera, come richiesto nel corso del tavolo tecnico, solo nelle zone in cui, a seguito del disaggio, si dovesse rendere in ogni caso necessario. Per tali indicazioni, nella documentazione del progetto esecutivo e degli elaborati di gara per la realizzazione delle opere, va chiaramente riportato che le quantità (mq) di reti per rafforzamento corticale da installare sono da intendersi come valore massimo, da verificare effettivamente in corso d'opera. In merito a tali tipologie di opere si segnala che nella documentazione del progetto definitivo sono riportati due diversi dimensionamenti (circa 2.490 mq nell'Elaborato A.01 – Relazione tecnica e illustrativa, e 1.830,26 mq in H.02 – Computo metrico)*

*✓ relativamente alla cantierizzazione ed all'area di cantiere;*

*occorre che sia chiaramente motivata la scelta dell'ubicazione prevista, anche in confronto ad eventuali altre localizzazioni nelle immediate prossimità, e, conseguentemente, siano valutate eventuali interferenze dell'area, per l'utilizzo della stessa e soprattutto in merito alla movimentazione dell'elicottero prevista, con la presenza di attività economiche, turistiche e residenziali, anche valutando eventuali oneri di compensazione che si dovessero rendere necessari, che in ogni caso non potranno essere compresi nell'importo di progetto, se non limitatamente ad eventuali occupazioni temporanee previste dalla norma;*

af/gs

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- ✓ occorre indicare chiaramente il tempo previsto di utilizzo dell'elicottero (ore/giorno e gg previsti) e il suo impiego sul cronoprogramma lavori (elaborato H.05);
- ✓ verificare il dimensionamento effettivo della voce 24 (F010037c) di cui all'allegato H.03 – Stima dei costi per la sicurezza), in relazione al layout di cantiere prodotto.
- In ultimo si segnala un refuso nell'elaborato G.04 – Approvvigionamento e discariche materiali, in cui a pag. 2, punto 2, penultimo capoverso, si fa riferimento alla “.....verifica della presenza di attività estrattive nel comprensorio di **Penne** ....”.

Trattandosi di intervento per il quale la Conferenza permanente si esprime sul progetto definitivo la verifica dell'ammissibilità, ai sensi dell'art. 5 co. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 56/2018, che si basa sulle voci del computo metrico in funzione delle attività tecniche previste dal progetto e sulle valutazioni finali dell'USR Marche, la Struttura commissariale da esito favorevole a condizione che siano apportate le opportune modifiche per l'aspetto economico che non è rispondente ad oggi a quanto previsto nell'Ord. 109/2020.

### Istruttoria contabile

L'Ordinanza Commissariale n. 64/2018 includeva l'intervento Bolognola – dissesto idrogeologico messa in sicurezza Villa da Piedi con un finanziamento di euro 1.750.000,00.

L'Ordinanza Commissariale n. 109/2020 identifica il progetto:

id Ord	Id Reg	Regione	Prov.	Comune	Intervento	Proprietario	Soggetto Attuatore	Importo programmato	Ordinanza origine
982	559	Marche	MC	Bolognola	Messa in sicurezza centro abitato Villa da Piedi	Comune di Bolognola	Comune di Bolognola	1.750.000,00	64

Nell'elenco delle opere approvate dalla suddetta Ordinanza rientra l'intervento identificato “dissesto idrogeologico messa in sicurezza Villa da Piedi – Bolognola”, per il quale il Comune di Bolognola ha trasmesso all'USR Marche una scheda progettuale per la verifica C.I.R per un importo rideterminato di € 1.900.000,00 che risultava incrementato rispetto alle previsioni di Piano e di quanto finanziato nell'O.C.S.R. 64/18 e l'USR Marche ha espresso parere positivo;

A seguito del Tavolo tecnico svolto in data 29/07/2021 rif. Id: 1833835 del 04/08/2021 come da verbale trasmesso dall'USR Marche negli atti progettuali alla Struttura commissariale nella quale sono state trattate le tematiche relative alla completezza del progetto definitivo. Il progetto mancava di copertura finanziaria in quanto nell'Ord. 64 erano previsti € 1.750.000,00 ed il progetto definitivo ha previsto un costo totale dell'intervento pari a € 1.900.000,00 pertanto mancava una copertura finanziaria di € 150.000,00;

af/gs

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. 06 67662783

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

La Struttura commissariale in data 10/11/2021 prot. CGRTS-0059400 e successivo sollecito del 08/02/2022 prot. CGRTS 0003197 ha richiesto ulteriori chiarimenti al soggetto attuatore e all'USR Marche.

Con nota del Comune di Bolognola prot. 0000771 del 11/02/2022 acquisita al prot. della Struttura commissariale CGRTS-0003672-A-11/02/2022 Il RUP comunica che la copertura finanziaria mancante ".....verrà reperita dall'Ente all'interno del plafond per la ricostruzione dedicato al Comune di Bolognola, nello specifico dall'opera pubblica denominata Municipio o in alternativa dalle somme stanziare con Ordinanza Speciale in corso di istruttoria, in modo tale da assicurare la copertura finanziaria in ogni caso.....";

### 3. VALUTAZIONI FINALI

Tenuto conto dell'istruttoria dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche in merito alla completezza, congruità e ammissibilità del progetto, richiamato quanto sopra espresso si esprime:

**Parere favorevole all'intervento** Lavori di "Messa in sicurezza centro abitato Loc. Villa da Piedi in zona V4/R4- COMUNE DI BOLOGNOLA (MC)" **id. ord. (109/2020): 982**

con le seguenti **PRESCRIZIONI**

1. venga stralciato il punto B.09 del QTE – Somme accantonate per ulteriore stralcio pari a € 103.587,23; Lavori previsti nella parte bassa del versante (a valle S.P. 47), come anche da prescrizione contenuta nel parere dell'USR Marche.
2. vengano rideterminate le spese tecniche, iva e cassa di previdenza in quanto calcolate considerando anche i lavori previsti nella parte bassa del versante (a valle S.P. 47);
3. aggiornare il QTE al fine che rientri nell'importo programmato di € 1.750.000,00;
4. I progettisti a seguito della realizzazione degli interventi e della ridefinizione dei livelli di Rischio *post-operam* e della perimetrazione dovranno provvedere a trasmettere il progetto (contenente la perimetrazione e la ridefinizione del rischio), prima del rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo, tramite il Vice-commissario all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale ai sensi dell'art. 4 comma 7 dell'Ord. 119/2021.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Rieti li, 07/03/2022

Il funzionario

Geol. Gianni Scalella

af/gs

IL DIRIGENTE  
Ing. Francesca Pazzaglia

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

On. Avv. Giovanni Legnini  
e, p.c. ing. Francesca Pazzaglia  
Dott. Gianni Scalella

PEC: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

**e, p.c. Comune di Bolognola**

c.a. del RUP, Cristina Gentili  
e, p.c., Arch. Marilisa Romagnoli

PEC: [comune@pec.comune.bolognola.mc.it](mailto:comune@pec.comune.bolognola.mc.it)

**Oggetto: O.C.S.R. n. 64/2018, art. 2, comma 6 – Conferenza permanente relativa al Progetto Definitivo ID 5239 “Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona V4/R4” (Ord. 109/20 Id n. 982, Id Reg. 559) nel Comune di Bolognola (MC), ai fini della sua approvazione e della concessione del contributo. TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO USR MARCHE**

*Fascicolo: 490.20.30/2019/OPSUAM/9*

Con la presente, facendo seguito alla ns. precedente nota prot. 125495 del 29/10/2021 di richiesta della convocazione della Conferenza permanente in oggetto, ed in vista del suo svolgimento, si trasmette in allegato il parere istruttorio predisposto da questo Ufficio relativo al progetto definitivo dell'intervento in oggetto.

Per qualsiasi informazione o comunicazione potrete rivolgervi al dott. Claudio Mariotti ai seguenti recapiti: [claudio.mariotti@regione.marche.it](mailto:claudio.mariotti@regione.marche.it); 0733 289634; 334 6217381.

Cordiali saluti

**Il Dirigente**

**P.F. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA**

Andrea CROCIANI (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

*ALLEGATO: Parere istruttorio USR id 1982458 del 22/10/2021*



## PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO PROPEDEUTICO ALLA CONFERENZA PERMANENTE

**OGGETTO: ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 64/2018. Comune di Bolognola (MC) – Intervento ID 5239 “Messa in sicurezza centro abitato Loc. Villa da Piedi in zona V4/R4”- PROGETTO DEFINITIVO. Parere istruttorio USR per Conferenza Permanente**

QUADRO DI SINTESI				
<b>Ordinanza Commissario Straordinario</b>	Ordinanza n. 64/2018 - Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data da 24 agosto 2016. (id 982 ex O.C.S.R. 109/20)			
<b>Intervento</b>	Messa in sicurezza centro abitato Loc. Villa da Piedi in zona V4/R4. Importo da O.C.S.R. 64/18, Euro 1.750.000,00 Importo approvato C.I.R., Euro 1.900.000,00			
<b>Rif. Interno USR Ricezione pratica</b>	Progetto Definitivo: Prot. USR nn. 5764 e 5772 del 20/01/2021, n. 6388 del 21/01/2021, nn. 26563 e 26572 del 4/03/2021, nn. 37892, 37894 e 37900 del 30.03.2021, nn. 85561 e 85562 del 19/07/2021 e n. 116702 del 08/10/2021		<b>ID SISMAPP: 5239</b>	
<b>Progetto:</b>	Mitigazione dissesto gravitativo parete rocciosa sovrastante la frazione di Villa da Piedi			
<b>Codice fascicolo</b>	490.20.30/2019/OPSUAM/9			
<b>Committente</b>	Comune di Bolognola (MC)			
<b>Indirizzo</b>	Via L.Maurizi, 20 (sede provvisoria: Via Loreto, 10/A)			
<b>Dati Catastali:</b>	Fogli: nn. 4 e 6	Mappali: vari	Sub.: ---	
<b>Proprietà:</b>	Pubblica: <input checked="" type="checkbox"/> (previo esproprio)		Privata: <input type="checkbox"/>	
<b>Tipo di intervento:</b>	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	Cristina Gentili			
<b>Progettista</b>	SPM Ingegneria s.r.l.			

Con O.C.S.R. n. 64/2018 è stato approvato il 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; nell'elenco delle opere approvate dalla suddetta Ordinanza rientra l'intervento identificato con codice **ID 5239 “Messa in sicurezza centro abitato Loc. Villa da Piedi in zona V4/R4**, in comune di Bolognola (MC), con un finanziamento previsto in € 1.750.000,00.

Il Comune di Bolognola, ha trasmesso, con note acquisite al prot. USR n. 13561 del 28.02.2019 e n. del 33524 del 17/05/2019, la scheda di valutazione di congruità dell'importo richiesto (C.I.R. - rev. 0 e rev. 1) su cui, in data 17.05.2019, con nota prot. n. 33662, l'USR ha espresso parere positivo all'attuazione dell'intervento, per un importo rideterminato in € 1.900.000,00.

A seguito del regolare espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione dell'intervento, in data 20.01.2021, il Comune di Bolognola ha trasmesso all'USR il progetto definitivo



dell'intervento acquisito ai prott. nn. 5764 e 5772 e, successivamente, lo stesso Comune ha trasmesso in data 21.01.2021 (con nota acquisita al prot. USR n. 6388) alcune integrazioni documentali richieste dall'USR per le vie brevi.

In data 17.02.2021, sulla base della richiesta di un tavolo tecnico preliminare, formulata dall'USR con nota prot. n. 12869, si è svolto un incontro in videoconferenza cui hanno partecipato oltre ai tecnici USR, il RUP ed i progettisti, rappresentanti dell'Ente Parco e dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale – Settore Subdistrettuale delle Marche; all'incontro non hanno partecipato, ancorché invitati, rappresentanti del Servizio Tutela e gestione del territorio della Prov. di Macerata, dai quali però a seguito di una preventiva interlocuzione per le vie brevi era stato anticipato verbalmente il parere che sarà formalizzato in fase di approvazione del progetto.

A seguito della condivisione del verbale del tavolo tecnico (doc. USR id 1466381 del 23.02.2021), il Comune ha trasmesso in data 4.03.2021 gli elaborati del Progetto Definitivo revisionati, sui quali l'USR ha svolto l'istruttoria da cui è scaturita una richiesta di modifiche/integrazioni (prot. n. 31657 del 16.03.2021) che il Comune ha soddisfatto con la trasmissione in data 30.03.2021 di tutti gli elaborati completi del progetto aggiornati (prott. USR n. 37892, 37894 e 37900).

Tali elaborati sono stati quindi rivisti, in parte, a seguito della verifica preventiva svolta da professionisti incaricati, e sono stati ritrasmessi dal Comune in data 19/07/2021 (prot. USR n. 85561). In data 20/07/2021, a seguito della diversa procedura concordata tra la Struttura commissariale e l'USR in merito al procedimento di approvazione per gli interventi ex O.C.S.R. 64/18, è stato quindi convocato (prot. USR 86116) un Tavolo Tecnico formale con tutti gli enti preposti ad esprimere pareri/autorizzazioni, che si è svolto in data 29/07/2021, ed in base al quale è stato condiviso e formalizzato tra tutti i partecipanti il relativo verbale (USR id 1833835 del 04/08/2021).

Sulla base di quanto discusso e richiesto nel suddetto Tavolo tecnico, in data 08/10/2021 il Comune di Bolognola ha quindi trasmesso il Progetto Definitivo dell'intervento in forma completa e revisionata, che risulta pertanto come di seguito composto:

- ✓ 00 – Elenco elaborati, Rev.4
- ✓ A.01 – Relazione tecnica ed illustrativa, Rev.4
- ✓ B.01 – Localizzazione corografica
- ✓ B.02 – Localizzazione da foto satellitare
- ✓ B.03 – Localizzazione su mappa catastale, Rev.2
- ✓ B.04a - Sistema vincoli e limitazioni presenti\_Cartografie
- ✓ B.04b - Sistema vincoli e limitazioni presenti\_prospetto sinottico
- ✓ C.01a – Planimetria generale dell'area di intervento, Rev.1
- ✓ C.01b – Profilo A-A del versante e modelli 3D
- ✓ C.03a - Ambiti affioramenti rocciosi non protetti\_Tav 1\_2
- ✓ C.03b - Ambiti affioramenti rocciosi non protetti\_Tav 2\_2
- ✓ C.04a - Ambito di crinale\_planimetria
- ✓ C.04b - Ambito di crinale\_profilo
- ✓ C.06 – Rilievo fotografico, Rev.1
- ✓ D.01 – Relazione paesaggistica, Rev.2
- ✓ D.02 – Studio preliminare ambientale, Rev.2
- ✓ D.03 – Opere di mitigazione e compensazione ambientale
- ✓ E.01 – Planimetria generale, Rev.2



- ✓ E.02 – Sistemi ferma neve\_ relazione tecnica e calcolo, Rev.2
- ✓ E.05 – Disgaggi . disegni esecutivi, Rev.4
- ✓ E.06a – Sistemi ferma neve\_ planimetria disegni esecutivi
- ✓ E.06b – Sistemi ferma neve\_ profilo disegni esecutivi
- ✓ E.07d – Reti rafforzamento corticale\_ disegni esecutivi, Rev.4
- ✓ E.08 – Riparazione barriera paramassi danneggiata
- ✓ E.09 – Rafforzamento corticale\_ relazione tecnica e di calcolo, Rev.2
- ✓ F.01 – Piano di sicurezza e coordinamento, Rev.2
- ✓ F.02 – Analisi e valutazione dei rischi, rev.2
- ✓ F.03 – Layout di cantiere
- ✓ G.01 – Relazione presenza e risoluzione interferenze
- ✓ G.02 – Relazione gestione materie e piano utilizzo terre, Rev.2
- ✓ G.03 – Relazione sulla cantierizzazione
- ✓ G.04 – Approvvigionamento e scariche materiali
- ✓ H.01 – Elenco prezzi unitari ed analisi nuovi prezzi, Rev.4
- ✓ H.02 – Computo metrico estimativo, Rev.4
- ✓ H.03 – Stima dei costi della sicurezza, Rev.4
- ✓ H.04 – Quadro incidenza percentuale manodopera, rev.4
- ✓ H.05 – Cronoprogramma dei lavori, Rev.4
- ✓ H.06 – Disciplinare descrittivo, Rev.4
- ✓ H.07 – Quadro economico, Rev.4
- ✓ Indagine geologica dissesto Villa da Piedi
- ✓ Report indagini Bolognola 1\_2
- ✓ Report indagini Bolognola 2\_2
- ✓ Tavola 1 Carta geologica
- ✓ Tavola 2 Carta dei profili geologici
- ✓ Tavola 3 Carta geomorfologica
- ✓ Tavola 4 Carta delle acclività
- ✓ Tavola 5 Carta delle indagini

a cui si devono considerare aggiunti, e quindi parte integrante:

- ✓ Deliberazione Giunta comunale n. 76 del 21/10/2021 di approvazione del progetto definitivo relativo a “Messa in sicurezza centro abitato Loc. Villa da Piedi in zona V4/R4” e,
- ✓ Dichiarazione del RUP di persistenza della validità della verifica progettuale svolta, entrambe trasmesse dal Comune in data 21/10/2021 (prot. USR. n. 122052).

Il progettista prevede di intervenire per la mitigazione del rischio idrogeologico determinate da fenomeni valanghivi (classificati V4) nella parte alta del versante lungo la S.P. 120 Sarnano - Bolognola, e da crolli di ammassi rocciosi nella mediana del versante a monte della S.P. 47 Fiastra-Bolognola (classificati R4), attraverso i seguenti interventi (in estrema sintesi):

- integrazione delle opere di protezione da valanghe esistenti nella parte alta del versante Sud-Ovest di Monte Sassotetto, allo stato attuale insufficienti a garantire la stabilizzazione del fronte di distacco di eventuali valanghe, con ulteriori moduli di barriere ferma neve su più file lungo il versante, sia a monte che a valle della S.P. 120;



- disaggio di volumi rocciosi instabili da cui si possono originare crolli, con eventuale rafforzamento/confinamento corticale areale mediante rete metallica in filo d'acciaio ad alta resistenza in aderenza e chiodature a terra;
- riparazione di un tratto di barriera paramassi già esistente nella parte medio-bassa del versante sovrastante il centro abitato.

Di seguito si riportano le planimetrie di sintesi delle opere previste





Il quadro economico complessivo dell'intervento, come riportato nel relativo elaborato progettuale, in estrema sintesi risulta così distinto:

a)	Importo lavori a base d'asta	1.233.001,26
b)	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	35.860,65
	sommano	1.268.861,91
c)	Somme a disposizione della Stazione appaltante	631.138,09 *

\* (di cui € 103.587,23 come accantonamento per eventuale 2° stralcio opere su parte bassa del versante)

**COSTO TOTALE INTERVENTO € 1.900.000,00**

Conclusa la fase istruttoria e visto quanto sopra riportato, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, verificata positivamente la completezza di tutti i documenti, esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 4 e 5 dell'O.C.S.R. n. 56 del 2018, così come richiamati dall'art. 2 dell'O.C.S.R. n. 64/2018 in merito alla congruità tecnico/economica del progetto definitivo "ID 5239 – Messa in sicurezza centro abitato, Loc. Villa da Piedi, in zona V4/R4" nel comune di Bolognola (MC) per un importo di Euro 1.900.000,00, **a condizione che siano ottemperate le seguenti prescrizioni, da recepire nel progetto esecutivo:**

- siano tolti, nelle parti della descrizione degli interventi, i riferimenti a quelli previsti nella parte bassa del versante (a valle S.P. 47) precisando nella relazione generale che – come condiviso e definito nel Tavolo Tecnico svolto con gli Enti – un eventuale 2° stralcio sarà a valle degli studi di approfondimento previsti sul fenomeno gravitativo in essere;
- sia chiaramente riportato, negli specifici elaborati progettuali, che il rafforzamento corticale sarà messo in opera, come richiesto nel corso del tavolo tecnico, solo nelle zone in cui, a seguito del disgreggio, si dovesse rendere in ogni caso necessario. Per tali indicazioni, nella documentazione del progetto esecutivo e degli elaborati di gara per la realizzazione delle opere, va chiaramente riportato che le quantità (mq) di reti per rafforzamento corticale da installare sono da intendersi come valore massimo, da verificare effettivamente in corso d'opera. In merito a tale tipologie di opere si segnala che nella documentazione del progetto definitivo sono riportati due diversi dimensionamenti (circa 2.490 mq nell'Elaborato A.01 – Relazione tecnica e illustrativa, e 1.830,26 mq in H.02 – Computo metrico)
- relativamente alla cantierizzazione ed all'area di cantiere;
  - ✓ occorre che sia chiaramente motivata la scelta dell'ubicazione prevista, anche in confronto ad eventuali altre localizzazioni nelle immediate prossimità, e, conseguentemente, siano valutate eventuali interferenze dell'area, per l'utilizzo della stessa e soprattutto in merito alla movimentazione dell'elicottero prevista, con la presenza di attività economiche, turistiche e residenziali, anche valutando eventuali oneri di compensazione che si dovessero rendere necessari, che in ogni caso non potranno essere compresi nell'importo di progetto, se non limitatamente ad eventuali occupazioni temporanee previste dalla norma;
  - ✓ occorre indicare chiaramente il tempo previsto di utilizzo dell'elicottero (ore/giorno e gg previsti) e il suo impiego sul cronoprogramma lavori (elaborato H.05);
  - ✓ verificare il dimensionamento effettivo della voce 24 (F010037c) di cui all'allegato H.03 – Stima dei costi per la sicurezza), in relazione al layout di cantiere prodotto.
- In ultimo si segnala un refuso nell'elaborato G.04 – Approvvigionamento e scariche materiali, in cui a pag. 2, punto 2, penultimo capoverso, si fa riferimento alla ".....verifica della presenza di attività estrattive nel comprensorio di **Penne** ....".

**Il Dirigente**  
**P.F. Coordinamento Ricostruzione Pubblica**  
**Ing. Andrea Crocioni (\*)**



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE  
MARCHE - SISMA 2016**



(\*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa